

## COMUNICATO STAMPA

### **Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.35 del 02.04.2020**

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (02.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna complessivamente n.226 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**, di cui n.15 per necessità di rianimazione/terapia intensiva; presso il **Presidio di Edolo i posti dedicati sono n.16**.

I restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) si struttura in forma sempre più articolata la presa in carico dei pazienti COVID – 19 dimessi dal Presidio Ospedaliero: **l'attività di assistenza al domicilio interessa sia i dimessi dell'Ospedale sia i pazienti visitati al Pronto Soccorso senza esigenza di ricovero. Ad oggi sono assistite 131 persone dimesse dal Presidio (esclusi i dimessi dal PS)**; ciò è reso possibile anche grazie alle disponibilità raccolte da parte di Medici di Medicina Generale in pensione, che seguono telefonicamente i pazienti nella convalescenza;

3) al fine di assicurare la migliore assistenza ai pazienti COVID – 19, **si sta procedendo, attraverso specifici protocolli operativi, a sviluppare l'assistenza fisioterapica**: con riguardo ai pazienti ricoverati attraverso un'attenta programmazione su base multidisciplinare delle esigenze, mentre, per quelli dimessi, attraverso indicazioni sulle migliori modalità per proseguire al domicilio l'attività riabilitativa come importante strumento di guarigione;

4) si conferma la sospensione di tutte le attività ambulatoriali non urgenti, compresi gli ambulatori di libera professione e gli screening di primo livello della mammella, cervice uterina,

colon-retto. Sono garantiti i secondi livelli.

**Le prestazioni non comprese nell'elenco sottostante non sono prenotabili. L'attività di accettazione prenotazioni riaprirà dopo il 15 aprile, salvo diversa successiva indicazione.**

**SONO GARANTITE TUTTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:**

1. Attività ambulatoriale per patologie oncologiche
2. Prenotazioni effettuate con impegnativa U (a 72 ore) o B (a 10 giorni), sia per visite che per esami strumentali per patologie non oncologiche
3. Controlli post ricovero
4. Centro Prelievi dei Presidi ospedalieri e delle sedi territoriali. Nelle sedi di **Darfo e Pisogne** l'attività **inizierà alle ore 8**
5. Cardiologia: controllo Pace-Maker/defibrillatori. Sono sospese tutte le prestazioni ambulatoriali sul presidio di Esine. Per urgenze, contattare il reparto
6. Dialisi e Ambulatori Nefrologici
7. Assistenza Protesica ed Integrativa
8. Diabetologia: garantite nella sede di Edolo, oppure prestazioni con impegnativa U (a 72 ore) o B (a 10 giorni), diabete in gravidanza
9. Assistenza alla gravidanza e attività consultoriali
10. Servizi Disabilità
11. Attività psichiatrica
12. Neuropsichiatria infantile
13. Chirurgia: ambulatorio per desuture e medicazioni
14. Ambulatorio piccoli interventi di dermatochirurgia e otorino
15. Attività senologica
16. Neurofisiopatologia: EEG ed EMG garantite urgenze
17. Prestazioni odontoiatriche urgenti
18. Palestre terapia fisica: eccetto ospedale di Esine, si garantisce l'attività ambulatoriale di fisioterapia per pazienti urgenti.

Le prestazioni sospese verranno riprogrammate non appena possibile.

**5) è attivo inoltre il servizio di supporto psicologico in grado di seguire i pazienti dimessi a domicilio, accanto al servizio di supporto psicologico telefonico a chi si trova in quarantena o isolamento domiciliare a causa dell'emergenza coronavirus; il servizio è accessibile, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,00, direttamente ai n.0364/329416 – 0364/540213, o attivabile via mail: [prontopsicologo@asst-valcamonica.it](mailto:prontopsicologo@asst-valcamonica.it)); sono stati inoltre attivati dei gruppi di supporto psicologico per gli operatori dell'ASST della Valcamonica chiamati in prima linea a gestire l'emergenza COVID-19;**

**6) stante il perdurare della situazione emergenziale, la riorganizzazione dell'attività di Pronto Soccorso di Edolo viene prorogata fino al 23 aprile, confermando l'organizzazione come segue:**

- **dalle ore 8 alle 20 sarà garantito un Punto di Primo Intervento** (in luogo dell'attività di pronto soccorso), con presenza di personale medico dell'UOC "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza";
- **dalle 20 alle 8 le attività saranno concentrate presso il Presidio Ospedaliero di Esine, ove i cittadini dovranno recarsi o verranno trasportati dai mezzi di soccorso extra ospedaliero - 118.**

E' comunque garantita, nelle 24 ore, la presenza medica presso il Presidio Ospedaliero di Edolo, a garanzia dei degenti ivi ricoverati.

Detta riorganizzazione ha carattere eccezionale e avrà durata **fino al 23 aprile**. Al termine del periodo di emergenza o, anche anticipatamente, sussistendone le condizioni, sarà nuovamente riattivata la complessiva attività di pronto soccorso in Edolo, articolata sulle 24 ore;

7) la generosità di cittadini, operatori economici, realtà del volontariato e del terzo settore, nonché di enti ed amministrazioni pubbliche, ha consentito di raccogliere, tra **donazioni in denaro, beni e attrezzature un'ingente quantitativo di risorse; una bella novità è data dalla donazione di tablets a disposizione dei pazienti per poter restare in contatto con i propri cari;**

8) si invitano i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, numero verde gratuito da rete fissa, - **02.99.95.99** da rete mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per cellulari ed estero, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito



di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) o il sito del Ministero della Salute  
[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it).

Breno, 02.04.2020

Ufficio Comunicazione